

Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventi** addì **27 (ventisette)** - del mese di **luglio** alle ore **15:15** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Votazione** del seguente oggetto:

ADESIONE AL GECT "LE TERRE DI MATILDE IN EUROPA", APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI DI CONVENZIONE E DI STATUTO

	F	C	A		F	C	A
VECCHI Luca				SACCHI Stefano	Si		
AGUZZOLI Claudia Dana	Si			SALATI Roberto	Si		
BRAGHIROLI Matteo	Si			VARCHETTA Giorgio	Si		
CANTERGIANI Gianluca	Si			VINCI Gianluca			
CASTAGNETTI Fausto	Si			BASSI Claudio	Si		
CORRADI Davide	Si			RUBERTELLI Cinzia			Si
DE LUCIA Dario	Si			PANARARI Cristian			Si
FERRARI Giuliano	Si						
FERRETTI Paola	Si						
GENTA Paolo	Si						
GHIDONI Riccardo	Si						
IORI Matteo							
MAHMOUD Marwa	Si						
MONTANARI Fabiana	Si						
PEDRAZZOLI Claudio							
PIACENTINI Lucia	Si			----- Assessori -----	Presenti		
RUOZZI Cinzia	Si			PRATISSOLI Alex	No		
VERGALLI Christian	Si			BONVICINI Carlotta	No		
PERRI Palmina	Si			CURIONI Raffaella	No		
BURANI Paolo				DE FRANCO Lanfranco	No		
BENASSI Giacomo	Si			MARCHI Daniele	Si		
AGUZZOLI Fabrizio	Si			RABITTI Annalisa	Si		
BERTUCCI Gianni	Si			SIDOLI Mariafrancesca	No		
SORAGNI Paola	Si			TRIA Nicola	No		
MELATO Matteo	Si						
RINALDI Alessandro	Si						

Consiglieri **Presenti:** **28** Assessori presenti: **2**
Favorevoli: **26**
Contrari: **0**
Astenuti: **2**

Vice Presidente: **BASSI Claudio**

Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- L'Unione Europea, con regolamento n.1082/2006 e n. 1302/2013, ha istituito i GECT (**Gruppi Europei di Cooperazione Territoriale**) con lo scopo di agevolare e di promuovere la cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale tra i suoi membri e la coesione economica e sociale. Il gruppo è composto da Stati membri, collettività regionali, collettività locali o organismi di diritto pubblico.
- Strumenti di attuazione del GECT sono lo Statuto e la Convenzione elaborati ed approvati dai suoi membri.
- Nei limiti delle sue attribuzioni, il GECT agisce in nome e per conto dei suoi membri. Esso possiede a tal fine la capacità giuridica riconosciuta alle persone giuridiche dalle legislazioni nazionali.
- I membri di un GECT devono trovarsi sul territorio di almeno due Stati membri dell'Unione Europea.
- L'Associazione Italiana del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa – Federazione Emilia Romagna, -**AICCRE Emilia Romagna** - considerati i legami storici socio-economici e culturali molto stretti e le relazioni tra le popolazioni residenti nei territori matildici, nonché l'opportunità di elaborare strategie ed azioni per la gestione congiunta dei territori in settori di comune interesse, ha sottoposto all'attenzione, oltre che del Comune di Reggio Emilia, dei comuni matildici dell'Emilia-Romagna e di altre regioni italiane e di nazioni europee, l'idea di costituire un GECT con la finalità di promuovere la cooperazione territoriale, la coesione e la crescita economica e sociale;

DATO ATTO CHE

Matilde di Canossa è una delle figure più importanti della nostra storia in modo particolare del Medio Evo italiano ed europeo e che il GECT può costituire un grande progetto di valorizzazione dei territori matildici coinvolti nelle medesime vicende storiche.

Il GECT "Le terre di Matilde in Europa" ha lo scopo di ricomprendere insieme i territori europei che furono protagonisti delle vicende storiche legate a Matilde di Canossa unica donna sepolta nella Basilica di San Pietro ed artefice del famoso incontro nell'anno 1077 fra il papa Gregorio VII e l'imperatore di Germania Enrico IV al Castello di Canossa.

Il GECT persegue un grande disegno strategico dei territori matildici in Europa.

I Territori Matildici sono contraddistinti da una vasta rete di castelli, di borghi, case torre che delineano i paesaggi e l'identità dei luoghi. Soprattutto nel 2015, nono centenario della morte di Matilde, si sono svolte molteplici iniziative caratterizzate da convegni, studi, rievocazioni storiche, sulle vicende matildiche in modo particolare in Emilia Romagna, Lombardia e Veneto, unitamente a territori di altre nazioni europee.

La legge della regione Emilia-Romagna n. 44 del 15 dicembre 1989 è stata promulgata con lo scopo di promuovere la valorizzazione delle località matildiche mediante la tutela, la conservazione, il recupero di beni monumentali e ambientali e attività di carattere culturale e di promozione turistica. A distanza di tanti anni sono ancora tante le emergenze storico ambientali e c'è la necessità di un disegno urbanistico, culturale, turistico che dia un giusto risalto strategico a questi territori così importanti nelle vicende europee, valorizzando la storia, i percorsi turistici e i prodotti tipici.

RITENUTO CHE

In un momento di grave crisi economica il Gect può rappresentare uno strumento molto importante di sinergia delle politiche di promozione dei territori e per individuare fonti di finanziamento rispetto le aree tematiche individuate dall'Ente come strategiche.

CONSIDERATO CHE

Dopo un intenso lavoro istruttorio di raccolta della documentazione e di numerosi incontri e riunioni AICCRE Emilia-Romagna ha elaborato la stesura definitiva della convenzione e dello statuto del GECT "Le terre di Matilde in Europa" frutto della sintesi e delle diverse istanze e proposte indicate dai soggetti coinvolti, che rappresenta una grande strategia europea per la valorizzazione dei territori matildici.

In tutte le fasi del dibattito per la costituzione del GECT, oltre agli enti pubblici, sono stati coinvolti associazioni e comitati del territorio come componenti dei "Comitati permanenti" del GECT previsti nello statuto.

A seguito dello studio e dell'elaborazione di tutta la documentazione raccolta dagli aderenti sono state individuate tre aree tematiche prevalenti per i programmi del GECT Matildico che trovano sintesi nella convenzione e nello statuto:

- 1) **Recupero del patrimonio storico:** beni monumentali ed ambientali, castelli, case, torri e pievi. Strutture di collegamento, strade, piste ciclabili, sentieri, idrovie. Valorizzazione bellezze paesaggistiche.
- 2) **Promozione e valorizzazione turistica dei territori:** strutture di accoglienza, coordinamento fra i musei, peculiarità gastronomiche, rassegne e rievocazioni storiche.
- 3) **Ricerca dinamica del talento femminile** che si nasconde fra le pieghe della storia a partire da Adelaide e Matilde di Canossa fino ai nostri giorni.

DATO ALTRESI' ATTO

che la proposta di adesione è stata presentata alla 2 Commissione Consiliare "Scuola, attività culturali, Sport e Tempo Libero" nella seduta pubblica del 14 luglio 2020;

RITENUTO

- di aderire al Gruppo Europeo Cooperazione Territoriale (GECT) "Le Terre di Matilde in Europa";
- di approvarne la Convenzione e Statuto allegati quali parti integranti alla presente;

Visto il parere di regolarità tecnica;

Visto l'esito della votazione e riportato attraverso sistema elettronico di rilevazione indicato nell'allegato prospetto;

DELIBERA

1. di aderire al Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) Le Terre di Matilde in Europa;
2. di approvare la bozza di Convenzione e Statuto allegati, parti integranti alla presente.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE PRESIDENTE

BASSI Claudio

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano